



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 10

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe III sez. AEE

Disciplina Religione Cattolica

Docente Vincenzina Caira

Data di presentazione 20 Ottobre 2021



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 10

Presentazione della classe

La fase della vita degli adolescenti che entrano in quest'ultimo percorso di studi della scuola secondaria risulta di grande delicatezza e di vitale importanza per il processo verso la maturità umana e civile. In particolare, questa fascia di età si presenta segnata da nuove esperienze che domandano di essere illuminate e da nuovi interrogativi che esigono risposte significative. Soprattutto la crisi di identità che caratterizza questa età, acuita spesso dal contesto sociale e culturale, sollecita la fatica di una nuova progettazione della vita e l'assunzione più seria della responsabilità secondo verità, nella libertà.

Per quanto concerne gli alunni delle terze e quarte classi, questi essendo più esposti a sfide che riguardano gli aspetti fondamentali dell'esistenza, si trovano nella fase in cui i sogni ed i desideri urgono di trasformarsi in realtà concrete. Non sempre il bagaglio a disposizione è ricco di punti sicuri di riferimento. Per quanto concerne la classe quinta spesso il cammino è segnato da una crisi religiosa e morale, che per certuni produce lontananza dalle istituzioni, dai valori, per altri apparente indifferenza, per molti ricerca e bisogno di ricominciare un nuovo cammino, verso una esistenza più consapevole ed adulta.

L'IRC, accogliendo serenamente e positivamente la sfida di queste problematiche, vuole offrire agli adolescenti ed ai giovani la proposta di un progetto di vita incentrato sull'incontro tra persone che vivono la coscienza di una comunione come luogo privilegiato per l'esperienza di questa nuova esistenza. Dal dialogo diagnostico effettuato nelle varie classi si evince che gli alunni partecipano attivamente alle attività in aula, esponendo domande ed assumendo un ruolo molto rispettoso. Per alcuni ragazzi però necessita un intervento molto oculato in riferimento alla motivazione e alla dedizione allo studio, al rispetto delle minime regole di convivenza, al dialogo con l'altro.

Finalità educative

In accordo con la programmazione annuale del Consiglio di classe, sono state individuate le seguenti finalità educative:

In accordo con la programmazione annuale dei Consigli di classe e con le indicazioni programmatiche del P.O.F., sono state individuate le seguenti finalità educative:

1. comprendere azioni responsabili verso sé e verso gli altri;
2. imparare a valutare i propri atteggiamenti;
3. usare delle opportunità scolastiche per crescere;



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 10 di 10

4. porsi domande sul senso dell'esistenza;
5. scegliere valori verso cui orientarsi;
6. conoscere adeguatamente il documento biblico e le molteplici forme del linguaggio;
7. maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato non religiosi;
8. comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa.

Obiettivi

Lo studente valuta lo spirito che anima il comportamento dei cristiani nella storia, quale realtà imprescindibile, per conoscere il messaggio di Gesù Cristo.

Obiettivi specifici disciplinari:

CONOSCENZE:

Soglia minima:

- L'allievo conosce se stesso dal punto di vista fisico affettivo e intellettuale
- L'alunno conosce la figura di Gesù, le sue opere, la sua missione
- L'alunno conosce i tratti essenziali, la storia e alcuni momenti significativi della Chiesa.

Soglia media e/o di eccellenza:

L'alunno conosce specificatamente la figura di Gesù, le sue opere, la sua missione

L'alunno conosce le principali vicende storiche della Chiesa e sa contestualizzarle, nell'osservazione e comprensione della realtà odierna.

COMPETENZE:

Riconoscere la figura di Cristo e il cristianesimo come elemento fondamentale nella formazione della cultura europea.

CAPACITA':

Soglia minima:

-L'alunno è in grado di comprendere l'adolescenza come tempo di cambiamento e di scelte alla luce dei valori cristiani

- L'alunno è in grado di comprendere il legame tra Cristo e la Chiesa.

Soglia media e/o di eccellenza:



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 10

L'alunno riconosce l'importanza della dimensione storica nello sviluppo del cristianesimo in Italia e in Europa.

Obiettivi minimi

- Cogliere i tratti specifici della figura di Gesù Cristo, rilevare il valore della sua proposta per il non credente all'interno di una storia universale.
- Riconoscere la presenza della Chiesa nella storia valutandone pregi e limiti come comunità di credenti.

Metodologie e strategie didattiche

Il metodo utilizzato è quello euristico — maieutico — ologrammatico attraverso cui si parte sempre dal dato esistenziale vissuto, l'esperienza, per suscitare la domanda e la ricerca personale, fino al confronto con le altre vedute e punti di vista differenti (arte, filosofia, psicologia, letteratura, storia, scienza, religione). In questo modo si vuole sollecitare lo studente a coinvolgersi in un apprendimento attivo e significativo. Il fine

Le tecniche d'insegnamento sono: compiti su obiettivi a coppia o in piccoli gruppi; presentazioni orali dalla cattedra da parte degli allievi; lettura di un lavoro personale con valutazione della classe; interrogazioni con domande poste dai compagni; lettura ad alta voce, coordinata al periodo del brano; risposte scritte personali o di gruppo ad items; drammatizzazioni di pericopi bibliche; esercitazioni attraverso prove formative; elaborazione scritta scelta tra più tematiche; interventi di esperti su alcuni temi in classe o in auditorium.

Mezzi e strumenti

Si considerano "media" alternativamente utili al processo d'insegnamento - apprendimento i seguenti:

9. lavagna;

10. libro di testo **M. CONTADINI – ITINERARI 2.0 DI IRC - VOLUME UNICO- IL CAPITELLO- ELLEDICI SCUOLA.**

quaderno personale degli appunti; fotocopie; dispense a cura del docente; audiovisivi; computer; L.I.M. ;DVD.

Verifiche e valutazioni

La verifica dell'apprendimento di ogni allievo verrà effettuata con modalità differenziate, tenendo presente la situazione socio - economico - culturale, la realtà educativa del gruppo classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà ed il processo d'insegnamento - apprendimento attuato.

Criteri e metodi di valutazione

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI SAPER FARE E CRITERI DOCIMOLOGICI					
VOTO - LIVELLO - GIUDIZIO	CONOSCENZA	CAPACITA' ESPOSITIVA	COMPRENSIONE DEL TESTO	TRANS-IDISCIPLINARITA'	CAPACITA' CRITICHE/ RIELABORAZIONE/ GIUDIZIO
Eccellente (E) = 10	Capacità di individuare autonomamente più soluzioni ed individuare la più elegante. Conoscenze ampie, complete e coordinate.	Elaborazione di un proprio linguaggio espressivo.	Al di là delle spiegazioni svolte in classe.	Enucleazione di una propria visione culturale complessiva.	Approfondimenti critici;
Ottimo (O) = 9	Capacità di approfondimenti sicuri e disinvolta, padronanza dei contenuti; visione d'insieme ampia, articolata, analitica ed organica.	Espressione curata e fluente, precisione lessicale, scelta dei termini adatta ai diversi contesti.	Sicura padronanza dei termini tecnici; comprensione di tutti gli elementi del testo.	Collegamenti interdisciplinari esaurienti.	Approfondimenti critici;
Buono (B) = 8	Conoscenza completa degli argomenti sicura e disinvolta, che gli consente di non commettere errori. Padronanza dei contenuti, visione d'insieme ampia e analitica.	Espressione curata e fluente, precisione lessicale, scelta dei termini adatta ai diversi contesti.	Sicura padronanza dei termini tecnici; differenziazione accurata; comprensione di tutti gli elementi del testo; sicura collocazione del testo nel contesto storico e teorico.	Collegamenti interdisciplinari esaurienti.	Rielaborazione autonoma; valutazione spontanea
Discreto (D) = 7	Completa informazione dei contenuti; rielaborazione degli appunti esauriente.	Espressione sicura, corretta, appropriata.	Completa informazione termini tecnici; differenziazione accurata; comprensione di tutti gli elementi costitutivi del testo; analisi corretta del contesto storico e teorico.	Collegamenti interdisciplinari coerenti.	Rielaborazione autonoma; valutazione spontanea ma ancora incompleta

Sufficiente (S) = 6	Elementare informazione dei contenuti; rielaborazione coerente degli appunti	Espressione corretta e chiara.	Elementare informazione termini tecnici; differenziazione elementare; comprensione elementare; elementare collocazione del testo nel contesto storico e teorico.	Collegamenti interdisciplinari elementari.	Ripetizione meccanica; valutazione solo su sollecitazione
Mediocre (ME) =5	Informazione dei contenuti lacunosa e stentata; rielaborazione approssimativa degli appunti.	Espressione faticosa e impropria.	Incompleta informazione dei termini tecnici; inadeguata differenziazione; comprensione incompleta; collocazione del testo nel contesto storico e teorico incompleta.	Collegamenti interdisciplinari incompleti.	Ripetizione meccanica e lacunosa; valutazione lacunosa e stentata
Insufficiente (I) = 4	Limitata informazione; scarsa rielaborazione degli appunti.	Espressione limitata, molto incerta e scorretta.	Scarsa informazione dei termini tecnici; scarsa differenziazione; scarsa comprensione scarsa collocazione del testo nel contesto.	Collegamenti interdisciplinari occasionali o scorretti.	Nessun controllo critico
Scarso (SC) = 3	Scarsa informazione; nessuna rielaborazione degli appunti.	Espressione parcellare e scorretta.	Quasi nulla informazione dei termini tecnici; nessuna differenziazione; mancata comprensione.	Assente collocazione del testo nel contesto storico e teorico; collegamenti interdisciplinari mancanti.	Nessun controllo critico
Assolutamente insufficiente (AI) = 1-2	Rifiuto del confronto.	Rifiuto del confronto.	Rifiuto del confronto.	Rifiuto del confronto.	Rifiuto del confronto.

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli , suddivisi per unità didattiche per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell'avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati.

U. D.A . n°1 < Le origini del Cristianesimo >

Competenze	Conoscenze	Abilità
Considerare la Chiesa come realtà voluta da Cristo e animata dal suo Spirito. Riconoscere la presenza e l'incidenza della Chiesa nel corso della storia	Conoscere origine e natura della Chiesa, scoprire le forme della sua presenza nel mondo come segno e strumento di salvezza	Riconoscere le origini e la natura della chiesa e le forme del suo agire nel mondo. Conoscere gli elementi principali di continuità tra Gesù Cristo e la Chiesa; conoscere la vita e le fonti del cristianesimo delle origini; conoscere i principi fondamentali della fede cristiana; saper individuare il legame tra Gesù, lo Spirito Santo e la Chiesa; valorizzare la testimonianza dei primi cristiani.

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
Le fonti storiche non Cristiane e Cristiane su Gesù.	8	Dialogo frontale	Libro di testo, lettura dei passi del Vangelo.
La storicità della resurrezione.			
Il messaggio di Gesù.			
Gesù e la Chiesa.			
I Cristiani e l'impero romano.			verifiche
I concili.			Test scritti e dialogo in classe
			collegamenti interdisciplinari
			Italiano Storia

U. D.A . n°2 < Il monachesimo benedettino >

Competenze	Conoscenze	Abilità
Riconoscere la presenza e l'incidenza della Chiesa nel corso della storia. Considerare la Chiesa come realtà voluta da Cristo e animata dal suo Spirito.	Ricostruire gli eventi principali della Chiesa nel primo millennio e cogliere l'importanza del Cristianesimo nello sviluppo della cultura europea	Riconoscere le origini e la natura della chiesa e le forme del suo agire nel mondo. Conoscere gli elementi principali di continuità tra Gesù Cristo e la Chiesa; conoscere la vita e le fonti del cristianesimo delle origini; conoscere i principi fondamentali della fede cristiana; saper individuare il legame tra Gesù, lo Spirito Santo e la Chiesa; valorizzare la testimonianza dei primi cristiani.

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
San Benedetto.	8	Dialogo frontale	Libro di testo, schede
I monasteri e la vita dei monaci.			
La regola benedettina.			
La vita cenobitica.			verifiche
Il contributo dei monaci benedettini nello sviluppo della cultura europea.			Test

U. D.A . n°3 < Chiesa, comunità in dialogo>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo	Conoscere i principali avvenimenti della storia della Chiesa dal	Saper collocare e valutare gli avvenimenti della storia della Chiesa e in relazione al contesto storico nel rapporto tra gli elementi spirituali e carismatici della comunità ecclesiale.

contemporaneo, in dialogo con le altre religioni.

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
La nascita delle chiese ortodosse e i loro principi.	10	Dialogo frontale	Libro di testo, schede
Lutero e la riforma.			
Aspetti comuni tra la chiesa ortodossa e la chiesa protestante.			
Concilio di Trento.			verifiche
Aspetti salienti del concilio vaticano secondo.			Test
La Chiesa e il dialogo interreligioso ed ecumenico.			

U. D.A . n°4 < Ed. Civica: Sicurezza nei luoghi di lavoro>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper comunicare attraverso le nuove tecnologie, riconoscendo l'importanza del rispetto di sé e degli altri.	Conoscere i rischi degli abusi del web, non subirli e non commetterli. Conoscere l'importanza di comunicare utilizzando un linguaggio non ostile.	Acquisire la conoscenza del rispetto di sé e degli altri.

Contenuti	Tempi in ore	metodologia	Mezzi e strumenti
La dignità della persona	3	Dialogo frontale	Libro di testo, schede, lettera enciclica "Laudato sii"
Libertà e responsabilità			
Cyberbullismo			
			verifiche



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 10

Test

Scansione temporale

n°UDA	titolo	tempi	Periodo
1	Le origini del cristianesimo.	8	Primo trimestre
2	Il monachesimo benedettino.	8	Primo trimestre
3	La Chiesa comunità in dialogo.	10	Pentamestre
4	Ed. civica: Sicurezza nei luoghi di lavoro.	3	Primo trimestre e pentamestre

Cassino, 20/10/2021

la docente

Caira Vincenzina